



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

18 Maggio 2018

La ricetta per rilanciare il centro storico «Le priorità? Dehors e isola pedonale»

Comune e Ascom a confronto sulle iniziative da adottare a sostegno dei commercianti



GREGORIO LENZO. Il presidente dell'Ascom ha coinvolto i pubblici esercizi del centro storico così da fare mettere in luce le proprie esigenze

NADIA D'AMATO

Dai contatori per il consumo idrico nel settore dei pubblici esercizi, all'istituzione dell'isola pedonale nei fine settimana (in particolare nelle giornate di venerdì, sabato e domenica) in periodo serale (dalle 20 alle 2); dal maggiore controllo sull'ordine pubblico nelle ore pomeridiane e serali nel quadrilatero strategico del centro storico al regolamento dehors. Sono queste alcune delle tematiche oggetto di un confronto tra il vicesindaco di Vittoria, Andrea La Rosa, e la sezione cittadina dell'Associazione dei commercianti, guidata dal presidente Gregorio Lenzo.

«Una riunione molto importante -

**Il vicesindaco
La Rosa: «E'
stato avviato
un percorso
condiviso che
spero ci porti
molto lontano»**

ha affermato La Rosa - che scaturiva da un confronto interno all'organizzazione di categoria, sviluppato nei giorni scorsi e che ha riunito in assemblea gli esponenti del comparto dei pubblici esercizi, settore pub e ristoranti, in cui sono state analizzate le condizioni dei servizi esterni e comunali di una ben precisa area urbana. Ho avuto modo di ascoltare le varie proposte e come Amministrazione abbiamo chiarito che siamo disponibili all'avvio di un percorso comune per cercare di dare una risposta fondamentale su un punto che merita la massima attenzione perché la nostra intenzione è quella di sviluppare la crescita del centro storico». Il quadrilatero a cui fa riferimento l'Ascom è delimitato dai



seguenti assi viari: via Bixio, via Garibaldi, via Cavour, piazza Enriquez. Tra le richieste anche la reintroduzione della sosta a tariffazione oraria, la rideeterminazione della tassazione comunale per il settore pubblici esercizi e la rivisitazione dell'arredo urbano di piazza del Popolo.

Per quanto riguarda la richiesta di maggiore controllo nelle ore pomeridiane e serali si tratta di un appello che già più volte è stato sollevato dai commercianti ma anche dai residenti di alcune aree particolarmente prese di mira dai vandali, come la zona pedonale di via Cavour. Nonostante l'impegno delle forze dell'ordine e della polizia municipale, infatti, spesso bande di giovanastri bivaccano in alcune aree disturbando e spaventando i passanti e comportandosi in maniera incivile, senza alcun rispetto nemmeno per la cosa pubblica che viene regolarmente sporcata e deturpata.

«Con queste idee, con queste proposte - ha sottolineato il presidente Lenzo - sia le imprese sia i cittadini che hanno avanzato i suggerimenti, vogliono diventare protagonisti attivi nel rendere questa città migliore, contribuendo allo sviluppo di servizi che, in breve volgere di tempo, possono fornire grandi risultati». «Abbiamo un obiettivo in comune - ha aggiunto il vicesindaco La Rosa - che è quello di rendere ancora più visibile Vittoria sul territorio provinciale. E affinché ciò accada è necessario che si possa remare tutti verso la stessa direzione. Ho apprezzato parecchio lo spirito propositivo dell'Ascom. Assieme si potrà percorrere la strada da tutti auspicata, quella della crescita».

IL REGOLAMENTO

Le indicazioni e le previsioni per gli arredamenti esterni

n.d.a.) Il regolamento dehors si riferisce alla disciplina dell'installazione e della gestione degli arredamenti esterni. Per dehors, infatti, si intende "l'insieme degli elementi mobili posti in modo funzionale ed armonico sul suolo pubblico o asservito all'uso pubblico, che costituisce, delimita ed arreda lo spazio per il ristoro all'aperto annesso ad un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande". Il dehors può essere aperto, semichiuso o chiuso. Ogni comune ha un regolamento rivolto ai commercianti ed in particolare ai gestori di bar e ristoranti e che, comunque, segue le linee guida tracciate dal decreto legge nazionale sulla materia.



**L'EVENTO
DEL GUSTO**

Bonsignore e Massobrio ambasciatori del gusto per il secondo Medinfood

Dal 19 al 21. All'evento buyers, i cuochi della nazionale assieme ai giornalisti specializzati. Gli espositori aumentati da 39 a 84

DANIELA CITINO

Cibo, benessere e tante altre "storie" per raccontare il gusto del territorio. Tutto questo è Medinfood, salone del gusto siciliano, in programma al Polo fieristico di Vittoria dal 19 al 21 maggio. Alle 10 di ieri mattina, alla Sala degli Specchi, la rassegna, che per questa sua seconda edizione vanta testimonial del calibro di Gioacchino Bonsignore, volto noto di Canale 5, e di Paolo Massobrio, firma del Golosario, è stata presentata dai suoi principali artefici, la direzione del Polo fieristico, il comune di Vittoria e la Società Mercati. Sinergie preziose per dare vita alla ricca tre giorni che puntando anche a cooking show, in-

teressanti degustazioni e a una convegnistica di tutto rispetto, pronti a fare da cornice alla vetrina dell'agroalimentare e del vino siciliano, saprà intercettare visitatori desiderosi di indossare i panni del turista.

"Siamo riusciti a fare delle convenzioni con le strutture turistiche affinché possano portare i loro ospiti a visitare il Salone del Gusto Siciliano e preziosa sarà la collaborazione con l'istituto Alberghiero. Insomma, stiamo rilanciando il polo fieristico con idee nuove per arrivare a risultati concreti" spiega il sindaco di Vittoria, Giovanni Moscato sottolineando la crescita delle aziende espositrici che, consapevoli ormai dell'appeal di Medinfood, sono passate da 39

della scorsa edizione al numero di 84. Per Davide La Rosa, direttore del Polo Fieristico "i numeri di quest'anno sono davvero importanti, la nostra è una grande scommessa. Guardiamo a tutte le realtà produttive dal cibo al vino. E a proposito di vini, stiamo studiando una strategia per importare il marchio Vinitaly qua al fine di essere ancora più vicini alle nostre realtà vitivinicole, molte delle quali saranno presenti al Medinfood. Scommessa vinta quest'anno invece - aggiunge La Rosa - la presenza di operatori del settore con numerosi buyer che verranno da Slovacchia, Azerbaigian, Israele, Arabia Saudita, Usa. Non mancherà la stampa di settore, con importanti

giornalisti nazionali fra cui Gioacchino Bonsignore e Paolo Massobrio".

Durante la tre giorni si potrà partecipare ad iniziative legate alla sana alimentazione, al wellness e naturalmente alla cucina. Saranno presenti alcuni chef della Nazionale italiana cuochi che nella giornata di domani delizieranno i presenti con le loro preparazioni dal vivo, mentre la giornata di domenica si darà spazio agli chef iblei capitanati da Marco Failla. "Quest'anno mi è stato affidato il compito di capo brigata - ha spiegato lo chef -. Domenica pertanto guiderò le due batterie formate ognuna da tre chef che prepareranno dei menu diversi utilizzando pro-



LA CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DELL'EVENTO NELLA FOTO DI BIAGIO TINGHINO

dotti locali: grani, pesce, carne e latticini". Dietro il ricco programma della tre giorni l'impegno anche di Vittoria Mercati che in questi mesi ha lavorato per potenziare una manifestazione nata meno di un anno fa. Per Giambattista Di Blasi, presidente di Vittoria Mercati, "si vuole puntare su una fiera che sia capace di smuovere le economie. Le aziende che qui verranno investiranno in questo territorio e in un progetto dal

quale dovranno ottenere dei vantaggi. Non deve essere una fiera utile solo a se stessa, ma a tutti". Un appeal fieristico cresciuto e nel quale si scommettono anche altre realtà, come enti comunali e, tra questi ci sarà la città di Mazzarrone che esporrà la sua celebre uva, e i consorzi di Tutela. In pool position il Consorzio di Tutela del Cerasuolo di Vittoria e la Strada del Vino dal barocco al liberty.

Stop all'indebitamento delle aziende agricole

IL CONVEGNO. Esperti a confronto sugli strumenti a sostegno della categoria



Pirrè: «Sarà l'occasione per presentare il nostro nuovo sportello e un software di analisi dei conti aziendali per agevolare l'accesso ai finanziamenti creditizi»

L'INCONTRO. m.f.) Il Commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Salvatore Piazza, ha incontrato il nuovo presidente della Banca Agricola Popolare di Ragusa, Arturo Schinina, eletto pochi giorni fa alla massima carica del Cda dell'istituto di credito ibleo. Durante il cordiale colloquio, il Commissario Piazza, oltre a complimentarsi col presidente Schinina per il prestigioso incarico, ha augurato al nuovo 'board' della Banca Agricola Popolare di Ragusa di poter ulteriormente consolidare le proprie attività per ancora meglio sostenere l'economia locale a sostegno del mondo imprenditoriale, commerciale ed artigianale ibleo.

LUCIA FAVA

“Strumenti della risoluzione della crisi da sovraindebitamento dell'impresa agricola”. È il titolo del convegno in programma oggi pomeriggio, a partire dalle 14,30, in via Nino Martoglio 5 a Ragusa. L'iniziativa è di Confagricoltura e degli Ordini degli Avvocati e dei Commercialisti di Ragusa. Un tavolo di esperti si confronterà su quella che sembra una crisi senza via di uscita per una categoria che rappresenta il volano dell'economia locale e non solo.

Dopo i saluti del presidente del Tribunale di Ragusa, Biagio Insacco, del presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Ragusa, Maurizio Attinelli, del presidente dell'Ordine degli Avvocati di Ragusa, Giorgio Assenza e del presidente di Confagricoltura, Antonino Pirrè, si entrerà nel vivo di un dibattito dall'alto profilo tecnico e scientifico. Tra i relatori, Maria Cristina D'Arienzo (area legale e reti di impresa Confagricoltura), Francesca Mazzola (commercialista), Marina De Cesare (avvocato del foro di Milano), Rosa Anna Paolino (commercialista), Marisa Acagnino (presidente di sezione Tribunale



LA SOLITUDINE È L'ASPETTO PIÙ GRAVE DELLA CRISI CHE DA ANNI STRITOLA L'AGRICOLTURA

civile di Catania), Agatino Di Stallo (avvocato del foro di Ragusa), Antonino Pirrè (presidente Confagricoltura Ragusa).

Una discussione a 360 gradi sulla crisi delle aziende agricole che scuote giornalmente il tessuto economico e sociale di tutta la fascia trasformata, imponendo l'attivazione di tutti gli strumenti risolutivi possibili da parte delle organizzazioni di categoria, degli ordini professionali e di tutti quei soggetti che hanno una responsabilità istituzionale. Per il presidente di Confagricoltura si tratta di un “altro momento di confronto importante, con interlocutori di alto livello, frutto di un lavoro sinergico tra tecnici, professionisti e la nostra organizzazione di categoria”.

“Sarà l'occasione – aggiunge Pirrè – per presentare il nostro nuovo sportello a sostegno delle aziende agricole in crisi e Agricheck, (software di analisi dei conti aziendali per agevolare l'accesso ai finanziamenti creditizi, agli interventi dei confidi e di altri intermediari finanziari, oltre a fornire un'attività di mediazione creditizia in convenzione con le banche), oltre che per rilanciare il protocollo d'intesa, già attivo, tra la nostra organizzazione e l'Ordine dei Commercialisti nell'organizzazione dell'organismo di gestione della crisi delle aziende agricole”. Un modo per fornire, a chi è stritolato dalla morsa dei debiti, di sopravvivere e vedere uno spiraglio di luce senza sentirsi solo in balia di un contesto che getta nella disperazione intere famiglie e in casi limite spinge persino al suicidio.

Melodica

23° Stagione Concertistica Internazionale
Sabato 19 Maggio 2018
Notte Flamenca
Teatro Don Bosco - Ragusa

Apertura al pubblico: ore 20 - Inizio concerto: ore 20:30
Ingresso: €10 - Studenti: € 5

Prevendita: Libreria Ubik Terramatta - Via Plebiscito 5
tel. 0932 258423/347 2313605
info: www.melodicaweb.it

«Difendiamo l'acqua, è un bene comune»

L'acqua è un bene da difendere sempre. Non solo contro chi vorrebbe farne un affare, rendendolo uno strumento da business. L'oro blu va difeso anche da ogni possibile attacco ambientale che ne possano pregiudicare la preziosa salubrità. “Dopo un sopralluogo in contrada Giardinello a Vittoria - spiega Cirino Torre coordinatore di Circolo Articolo Uno-Cento Passi - insieme ad amici e simpatizzanti abbiamo deciso di organizzare un sit in di protesta per il 27 maggio radunandoci presso la Vecchia Cartiera per sensibilizzare sulle attuali condizioni ambientali del bacino idrogeologico dal quale viene attinta acqua potabile per la

città, zona che attualmente versa in uno stato di degrado tale da suscitare serie preoccupazioni sulle condizioni di integrità e sicurezza sanitaria delle stesse falde idriche”.

“Vogliamo - prosegue Torre - denunciare lo stato di abbandono della zona che, seppur sottoposta a vincoli ambientali, è diventata una discarica a cielo aperto anche pericolosa per gli interventi edilizi e industriali, in gran parte abusivi o discutibili, e per lo stato degli edifici che vi insistono e che potrebbero essere salvati e destinati alla fruizione dei cittadini, quali esempio di modernariato industriale. Inoltre, la presenza di diversi scari-

chi lungo il corso del fiume, intasato e inquinato come non mai, deve essere monitorata per accertare le reali condizioni delle falde idriche e per assicurare che non danneggino la salute della popolazione e la salubrità delle colture irrigate”. Una battaglia non ideologica e di tutti. “La questione idrica, la tutela dell'area, l'integrità delle acque sono - ribatte il coordinatore - questioni trasversali”. Da qui l'appello ad una partecipazione corale e condivisa. “Tutti dobbiamo sentirci coinvolti - conclude il Circolo Articolo uno di Vittoria - e pertanto invitiamo tutti a partecipare”.

DANIELA CITINO

Weekend/1

Con MEDINFOOD a VITTORIA si celebra la Sicilia del gusto



|| || || Daniela Citino

L unico modo per resistere alle tentazioni, è cedervi. La citazione è di Oscar Wilde, fatta pronunciare al suo Dorian Gray, celeberrimo esteta del suo più famoso romanzo. Ebbene, tenetela a mente quando arriverete a Vittoria, città degli Iblei con lo sguardo puntato verso il verdeggiante polmone della Valle dell'Ippari e situata a pochi chilometri dalla costa, ovvero a due passi da un azzurrissimo Mare Nostrum. È proprio qui, in questa città il cui cuore urbano è caratterizzato dallo stile liberty rintracciabile nelle facciate delle sue antiche dimore e nelle forme di particolari architetture ispirate all'Art déco di primo Novecento, che il Medinfood accoglierà i visitatori per un'esperienza dei sensi.

In programma da sabato a lunedì al Polo fieristico di Vittoria (ingresso da Porta Garibaldi), il Salone del Gusto Siciliano - che porta la doppia firma della Società Mercati e del comune di Vittoria -, l'evento condurrà il pubblico per tre giorni verso i "profumati" sentieri dell'agroalimentare e dell'enogastronomia di qualità e d'eccellenza, tutta rigorosamente made in Sicily. Tra cooking show, tasting room del vino, degustazioni e masterclass, Medinfood è l'occasione per "assaporare" quella Sicilia del gusto, espressione della tipicità produttive del food&beverage, che grazie a un collaudato sistema di export nazionale e internazionale si sta sempre più ritagliando importanti fette di mercato.

Ospiti d'eccezione, chiamati a ragionare sul nuovo esprit imprenditoriale dell'agroalimentare siciliano, i giornalisti enogastronomici **Gioacchino Bonsignore**, volto noto del Tg5 per cui cura la rubrica *Gusto*, che sarà presente nella giornata inaugurale, e **Paolo Massobrio** de *iGolosario*, che presenzierà domenica. Una Sicilia del gusto anche da assaporare, grazie alle pietanze preparate in estemporanea dagli chef della **Federazione Italiana Cuochi** e della **Nazionale Italiana Cuochi** che porteranno a Vittoria **Michelangelo Sparano** (volto de *La prova del Cuoco*), **Vito Amato**, **Davide Giambruno**, **Graziano Patané** e **Andrea Del Villano**.

Immane la combine dei piatti con il **Cerasuolo di Vittoria Docg**: al rosso, espressione del terroir vinicolo di un'area di produzione che si estende sino a Caltagirone, il compito di

In alto
il centro
di Vittoria,
piazza del
Popolo con
il teatro
Vittoria Colonna;
a destra, la
scorsa edizione
del Medinfood

Per tre giorni, da sabato a lunedì, la città iblea ospita il salone che condurrà i visitatori attraverso i sentieri dell'agroalimentare e dell'enogastronomia di qualità e d'eccellenza. A fare gli onori di casa il vino **Cerasuolo Docg**

esaltare i sapori dei prodotti agroalimentari trasformati nelle cucine di Medinfood. Grandi cerimonieri del vino saranno il **Consorzio di Tutela del Cerasuolo di Vittoria** e la **Strada del Vino Cerasuolo di Vittoria**. In occasione del Medinfood i winelovers potranno inoltrarsi nelle contrade di campagna per andare alla scoperta delle cantine di storiche aziende dedite alla produzione del prezioso Cerasuolo. Troveranno pronti ad accoglierli i vigneron vittoriosi che hanno saputo ridare respiro, anche internazionale, ad un vino corposo e generoso, figlio della fortunata unione del Nero d'Avola con il Frappato, entrambi vitigni rigorosamente autoctoni. E prima di reimmaginarsi tra i sapori e i profumi del Medinfood, vale una visita il centro storico di Vittoria. Lasciatevi catturare dalla sua storia e dalla sua arte, dal suo liberty quanto dal gusto ottocentesco e neoclassico del teatro Vittoria Colonna, autentico scrigno d'arte. Andate a curiosare dentro il "bianchissimo" **Chiostro dei Frati Minori**, riadattato a moderno open space culturale, e soprattutto non esitate a visitare le numerose chiese che ritroverete durante il vostro itinerario, che vi daranno l'impressione di trovarvi dentro un museo d'arte. Per un attimo, giunti davanti a palazzo Traina, potreste sentirvi a Venezia, merito del suo stile eclettico e del loggione che riproduce armoniosamente, ma in più piccole dimensioni, quello di palazzo Ducale. A ricordarvi che siete al Sud della Sicilia, ci penseranno il sole e i grappoli d'uva che decorano le colonne del porticato.

daniela.citino @tiscali.it

Cede hashish a uno studente, algerino in manette



RAMZI DJEBES

L'algerino arrestato è sottoposto al regime dei domiciliari

Era seguito dai carabinieri che, da diversi giorni, lo avevano notato frequentare ragazzini e i principali luoghi di aggregazione giovanile. Alla fine è stato pizzicato dai militari dell'Arma mentre cedeva una dose di hashish, un grammo circa, a uno studente vittoriese nella centralissima piazza Manin. E' finito così in manette Ramzi Djebes, 34enne algerino, con alcuni precedenti penali. L'operazione, caratterizzata dall'intervento del Nucleo operativo e radiomobile, è il frutto di appositi servizi di osservazione e pedinamento per monitorare i movimenti e le abitudini di vita dell'uomo. Tutto ciò aveva consentito di appurare le "strane" frequentazioni di Djebes

con diversi giovani, nonché un certo andirivieni proprio in Piazza Manin, finché i militari hanno sorpreso il 34enne intrattenersi con un ragazzo al quale dava furtivamente un piccolo involucro: ne è nata una perquisizione che ha permesso di rinvenire addosso al giovane la droga, mentre al magrebino 5 euro in contanti, il costo della dose appena ceduta.

E' scattato così l'arresto per l'algerino, che è stato condotto presso la caserma di via Giuseppe Garibaldi dove, al termine delle formalità di rito, è stato sottoposto agli arresti domiciliari presso la propria abitazione, a disposizione del sostituto procuratore della



CONTROLLI. L'attività messa in campo dai carabinieri si inquadra nell'ambito dei servizi a largo raggio disposti dal comando provinciale, finalizzati alla prevenzione e alla repressione del fenomeno dello spaccio di droga, specie tra i giovani

Repubblica presso il Tribunale di Ragusa, Santo Fornasier, dinanzi al quale dovrà rispondere del reato di spaccio. Il giovane assuntore, invece, è stato segnalato al competente Ufficio territoriale del Governo per detenzione per uso personale di sostanza stupefacente.

Ora, al vaglio degli investigatori, che stanno proseguendo le indagini, la posizione del presunto pusher, per accertare l'eventuale complicità di altri criminali, e il canale di approvvigionamento della droga: la sostanza stupefacente sequestrata è già stata inviata presso il laboratorio di sanità pubblica dell'Asp al fine di stabilirne il principio attivo e il numero di dosi ricavabili, così come è stato sequestrato anche il denaro contante.

G. L.

TRIBUNALE. Tredici gli anni di carcere per avere ucciso con un colpo di fucile il coetaneo Giorgio Saillant. In primo grado l'uomo era stato condannato a 14 anni

Omicidio Saillant, in Appello pena ridotta di un anno ad Assenza

••• Tredici gli anni di carcere che Filippo Assenza 57 anni, dovrà scontare per avere ucciso con un colpo di fucile, il coetaneo Giorgio Saillant. Lo ha stabilito la Corte d'Assise d'Appello di Catania (presidente Rosario Cuteri, a latere Stefania Scarlata), nel primo pomeriggio di ieri. La Pubblica accusa e le parti civili avevano chiesto la conferma della sentenza di primo grado che aveva inflitto all'uomo una pena di 14 anni. Filippo Assenza commerciante vittoriese, difeso dagli avvocati

Daniele Scrofani ed Enrico Cultrone, una domenica, era il 24 gennaio 2016 a Vittoria, uccise con un colpo di fucile al volto il vigile del fuoco Giorgio Saillant che stava rientrando a casa dal lavoro. Accadde tutto intorno alle 21, tra via Guido De Ruggero e via Torino. Spari in strada, ed uno scenario che in un primo momento fece ripensare agli anni di piombo, quelli della guerra tra Stidda e Cosa nostra. Il quadro però si delineò ben presto, venne esclusa la pista mafiosa. Sul posto

il pm di turno Monica Monego assieme a polizia e carabinieri. Saillant, nei vigili del fuoco dal 1983, era nato e viveva a Vittoria, ed era poi stato trasferito a Ragusa nella sede centrale dove svolgeva le mansioni di capo turno. Era sposato e padre di tre figli. Furono determinanti per dare una direzione precisa alle indagini, non solo le immagini ma anche gli accertamenti tecnici sul proiettile. Il fucile che aveva sparato era intestato e regolarmente detenuto da Assenza. Il commerciante che

confessò, dichiarò anche di non avere avuto l'intenzione di uccidere Saillant; voleva solo "spaventarlo" ritenendo che avesse una relazione con la moglie. La famiglia Assenza da anni si era trasferita a Londra città nella quale operava commerciando in prodotti ortofrutticoli di qualità e Filippo Assenza tornava periodicamente a Vittoria anche per ragioni di affari legati alle forniture delle attività britanniche. Dopo l'omicidio, moglie e figlio, assieme al fratello di assenza rientra-

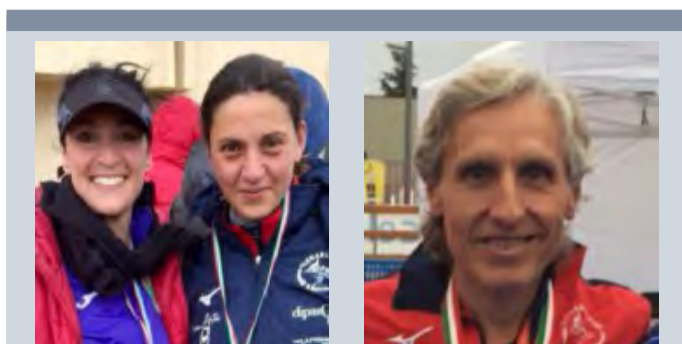
rono da Londra. L'esame autoptico che venne eseguito da Walter Dimauro, medico legale di Caltagirone, confermò che Saillant morì a seguito di un'unica fucilata che lo colpì al volto. Gli investigatori - polizia e carabinieri - ci misero poco a trovare il presunto assassino che poi confessò il crimine. Oltre alle immagini dei sistemi di videosorveglianza, erano riusciti, attraverso gli accertamenti tecnici sul proiettile, a scoprire che il fucile che aveva sparato era intestato allo stesso Assenza, in-

censurato, che lo deteneva regolarmente. A quattro giorni dall'omicidio, il gip Andrea Reale aveva convalidato il fermo del presunto omicida. Il processo venne celebrato con rito abbreviato: a novembre del 2016 e l'uomo venne condannato a 14 anni di carcere dal gup Giovanni Giampiccolo, concesse le attenuanti generiche ed esclusa la premeditazione. La famiglia Saillant che si è costituita parte civile era rappresentata dall'avvocato Gianluca Gulino. (GIAD*)

**SPECIALE
ATLETICA**

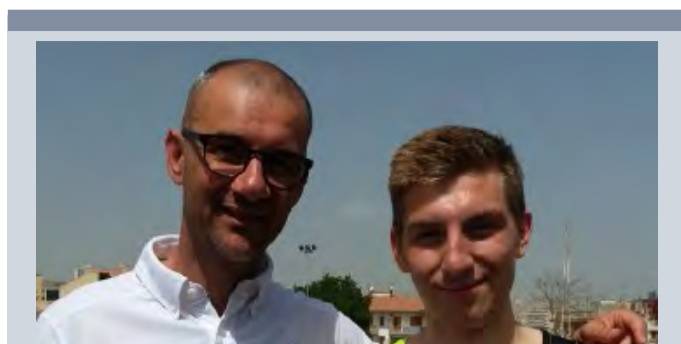


LA 4 PER 100 ALLIEVE DELLA RUNNING MODICA CON I DUE TECNICI



SORTINO (ULTRARUNNING) ALLA 9 COLLI

e. c.) Una gara di corsa di oltre 200 km per il fondista Flavio Sortino (nella foto a dx), atleta-presidente della Ultrarunning Ragusa, la nuova società iblea che a grandi passi sta emergendo nel panorama siciliano. «Sabato il nostro presidente - ci dice Elisa Simonelli (a sn con Lory Busacca), atleta della Ultrarunning che sta preparando il rientro alle gare dopo un infortunio - affronterà i 202,4 km della Nove Colli di Cervia Ravenna e tutta la squadra tiferà per lui. Ad assisterlo ci sarà un altro atleta della nostra squadra e grande amico di Flavio, Gianni Sciortino».



IL MODICANO CANNIZZARO A BRESSANONE

e. c.) Domenica al meeting Brixia di Bressanone, saranno due siciliani presenti, lo sprinter palermitano Riccardo Meli (400) e il fondista modicano Carmelo Cannizzaro (2000 siepi). «La partecipazione al meeting - spiega il prof. Salvo Pisana (nella foto con Carmelo Cannizzaro) - che si svolge per rappresentative regionali o per inviti da parte del d.t.azzurro giovanile Stefano Baldini. La Sicilia non partecipa e allora il d.t., ha deciso di convocare Meli e Cannizzaro». Intanto in un 1500 a Ferrara, 3'56"04 di Giuseppe Gerratana.

GARE IN SICILIA

Dai Nebrodi a Valverde fondisti protagonisti



IL GRUPPO NO AL DOPING NEL TRAIL

Fondisti ragusani protagonisti su più fronti nel Trail dello Zu Pardo e al Gp di corsa di Valverde. Nel trail lungo i sentieri del Parco dei Nebrodi, la No al Doping ha conquistato il trofeo di squadra e Laura Tummino hachiuso al 2° posto.

Nel trail il forte atleta vittoriese Antonino Iozzia ha guidato la squadra di 11 trailisti conquistando il 6° posto assoluto e il 2° di categoria Sm, in 2h22' sui 20km, precedendo Sergio Naselli, 2° M45 in 2h23'07"; 9° il chiaromontano Daniele Sammatrice, 3° M35 in 2h26'37"; 12° Salvatore Gianchino, 2h29'08"; 18° Giovanni Gatto,



ULTRARUNNING RAGUSA A VALVERDE

3° M50, 2h34'12"; 19° Giulio Linguanti, 3° Sm, 2h34'28"; 23° Antonello Carbonaro, 2h37'26"; 42° Giovanni Martinez, 2h54'34"; 43° Laura Tummino, 1° F40, 2h54'34"; 74° Salvatore Cirnigliaro, 3° M65, 3h33'30" e 78° Guglielma Taranto, 3h45'11".

E No al Doping protagonista anche nella 5ª Corriamo Valverde, prova di Gp Sicilia con Giampaolo Ravalli il migliore del gruppo, 24° in 39'35", 4° M40; in luce anche Giovanni Macca, altro atleta vittoriese, 49'33", 192° e 18° M50.

A Valverde in gara anche 12 fondisti dell'Ultrarunning Ragusa con la lista aperta da Cosimo Azzollini, migliore del gruppo, 11° assoluto e 2° M45 in 37'22"; 16° Enzo Giannino, 4° M45, 38'27"; 26° Carmelo Ursino, 9° Sm 45, 39'38"; 27° Giuseppe Licitra, 5° M45, 39'41"; 31° Santo Monaco, 3° M50, 39'49"; 48° Vincenzo Azzollini, 13° M45, 41'12"; 55° Concetto Turà, 13° M40, 41'30"; 70° Alessandro Loreffice, 19° M45, 42'33"; 89° Flavio Sortino, 9° M55, 43'28"; 97° Andrea Garofalo, 12° M35, 43'52"; 138° Giuseppe Fanara, 20° M50, 46'23"; 252° Pietro Carbonaro, 35° M55, 1h04'38". A Valverde in gara anche due fondisti della Barocco Running Ragusa: Salvo Gennuso, 6° M40, 40'02" e Patrizia Rollo, 5ª F55 55'18".

E. C.

La stagione dei record continua

Ai societari allievi e ai regionali juniores di Palermo migliorati altri 4 primati provinciali

LORENZO MAGRI

La stagione dei record non si ferma. L'atletica ragusana continua raccogliere successi a tutti i livelli e soprattutto migliorare primati provinciali con talenti pronti a spiccare il volo. Lo scorso fine settimana a Palermo si è svolta la prima prova dei societari allievi e i regionali juniores e sono arrivati quattro nuovi record provinciali, titoli, vittorie, piazzamenti e prestazioni di assoluto livello che portano la firma della No al Doping di Mimmo Causarano e la Running Modica di Emanuele Assenza.

«La Running Modica - spiega il prof.

Salvo Pisana allenatore della Running Modica affiancato a Palermo dagli altri tecnici Chiara Cavallo, Concetto Aprile, Sasa Giannome e Simone Maccauda - la squadra formata da 23 atleti si è cimentata in tutte le discipline e il bilancio finale parla di ben 3 record provinciali, 2 vittorie, 3 secondi posti, 1 bronzo e tanti piazzamenti di rilievo. La 4 per 400 allievi ha stabilito in nuovo record provinciale che resisteva dal 1986 (3'49"6 dell'Atletica Modica ndr.) realizzato dal quartetto composto da Giorgio Cirrone, Samuele Noto, Matteo La Rosa e Giovanni Agosta Giovanni che ha chiuso in 3'46"8 chiudendo al 3° posto. Record provin-

ciale anche per le ragazze della 4 per 100 Megane Aprile, Alessandra Guccione, Marika Sortino e Carolina Ianelli che ha vinto in 52"97 migliorando il 54"94 della Padua del 1990. Record provinciale e vittoria sui 200 per

Megane Aprile in 26"54. Primato personale e 2° posto sui 3000 piani per Carmelo Cannizzaro; argento sui 400 per Giovanni Agosta che corre in 52"64 sfiorando il record provinciale di 52"4».

«Una trasferta da incorniciare - ci dice invece Mauro Guastella il tecnico della No al Doping che adesso ha conseguito il 2° livello nazionale Fidal e non è più istruttore ma allenatore - con Alessia Distefano che ha migliorato il suo fresco primato nei 100 hs in 17"47 elettrico e vince il triplo. Carola Leggio si migliora e vince i 400 in 65"05 al primo anno allieve. Carlotta Piccione 8ª sui 100 in 14"13 e Cristian Virgadola all'esordio chiude 3ª con 8,98 nel triplo, Marta Baglieri (8,52). Si migliora la 4 per 100 allieve con Alessia Distefano, Carlotta Piccione, Marta Baglieri e Carola Leggio che si migliorano ancora chiudendo in 54"55».



CARMELO CANNIZZARO (RUNNING MODICA)



MEGANE APRILE (RUNNING MODICA)

REGIONALI: I RISULTATI DEGLI IBLEI

Aprile velocista d'oro sui 200 e con la 4 per 100 e 4 per 400 allievi super

l. mag.) Una due giorni da incorniciare per gli atleti della Running Modica e No al Doping Ragusa impegnati nella prima prova dei societari allievi e nei campionati regionali che assegnavano i titoli individuali juniores.

TUTTI I RISULTATI. Ecco tutti i risultati dei ragusani a Palermo.

● **ALLIEVE.** 100: 2) Megane Aprile (Running Modica) 12"93; 5) Alessandra Guccione (Running Modica) 13"72; 8) Carlotta Piccione (No Doping) 14"13; 10) Cristiana Virgadola (No Doping) 14"16; 13) Marika Sortino (Running Modica) 14"73; 14) Marialuce Gallo (Running Modica) 17"81. 200: 1) Megane Aprile 26"54; 7) Alessandra Guccione 27"82; 11) Carolina Ianelli (Running Modica) 29"41. 400 p.: 1) Carola Leggio (No Doping) 65"05; 4)



LE 5 FORMIDABILI ALLIEVE NO AL DOPING



CARLOTTA PICCIONE IN AZIONE



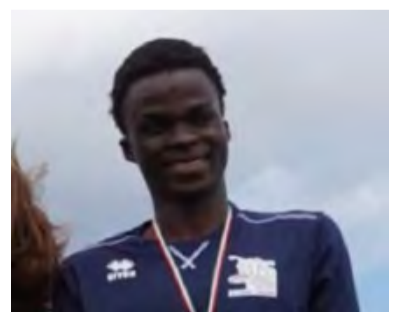
RECORD DI ALESSIA DISTEFANO SUI 100 HS

Carolina Ianelli 68"86. 100 ostacoli: 4) Alessia Di Stefano (No Doping) 17"47. Triplo: 1) Alessia Di Stefano 9,42; 3) Cristiana Virgadola 8,98; 4) Marta Baglieri (No Doping) 8,52. Peso e disco: 3) Francesca Polara (Running Modica) 6,57 e 13,88. 4 per 100: 1) Running Modica (Ianelli,

Sortino, Guccione, Aprile) 52"97.

● **ALLIEVI.** 100: 14) Mattia Selvaggi (Running Modica) 12"62; 15) Orazio Cavallo (Running Modica) 12"92. 200: 9) Giovanni Agosta (Running Modica) 23"93; 14) Nicu Ratu (Running Modica) 25"44. 400 p.: 9) Giorgio Cirrone (Running Mo-

dica) 59"78. 800: 13) Matteo La Rosa (Running Modica) 2'13"91. 1500: Samuele Noto (Running Modica) 5'09"41. 3000 p.: 2) Carmelo Cannizzaro (Running Modica) 9'00"52. 110 e 400 ostacoli: 4) Giuseppe Di Lorenzo (Running Modica) 18"97 e 67"35. Lungo: 10) Mattia Selvaggi



ANDRE UGOCHUKWU SIMON (LS FERMI RG)



LS FERMI: PROF. MESSINA CON GLI ALLIEVI



LS FERMI: PROF. MESSINA CON LE ALLIEVE



CAROLA LEGGIO (A DX) 2ª SUI 400 PIANI

GIOCHI STUDENTESCHI REGIONALI: I DUE FONDISTI E IL SALTATORE IN ALTO GRANDI PROTAGONISTI Cannizzaro, Guastella e Simon un tris ai tricolori

E' nata una stella. La finale regionale dei Giochi Studenteschi di atletica svoltasi a Palermo ha lanciato in orbita Andre Ugochukwu Simon, nigeriano, classe 2002, studente al Liceo «Enrico Fermi» di Ragusa. Simon tra i giocatori più promettenti della Nova Virtus Ragusa di basket ha vinto il titolo regionale nella gara di salto in alto superando l'asticella posta a 1,94, una delle migliori misure in Italia tra studenti-atleti.

L'allievo del prof. Carmelo Messina al Liceo «Fermi» di Ragusa, ha staccato il «pass» per la finale nazionale che la settimana prossima si svolgerà sempre a Palermo e dove può migliorare ulteriormente e puntare presto ai 2 metri visto che ancora ha grandi margini di miglioramento e può affinare

la sua tecnica che abbinata alle sue eccezionali doti fisiche può diventare un cocktail esplosivo.

A squadre il Liceo Scientifico «Fermi» di Ragusa ha chiuso al 5° posto tra gli allievi, mentre è stato penalizzato tra le allieve, per il forfait all'ultima ora di una alunna che non ha permesso di poter competere per la classifica a squadre.

«Con i nostri alunni e alunne dell'Istituto Scientifico «Enrico Fermi» di Ragusa - spiega il prof. Carmelo Messina - aveva vinto la finale provinciale approdando a questa finale regionale di Palermo dove oltre al successo di Andrea Ugochukwu Simon nell'alto, da due anni in Italia si allena con la Virtus Ragusa del prof. Vicari; c'è stato il 3° posto Carla Di Distefano nel di-

sco e il 2° posto sui 100 ostacoli di Alessia Distefano che si allena con l'Atletica No al Doping di Ragusa».

E Ragusa ai tricolori di Palermo anche con Giada Guastella (Iis Marconi Vittoria) vincitrice del titolo regionale paralimpico sui 1000 metri i 4'21"20.

I RISULTATI.

● **ALLIEVE.** 100 p.: 2) Gaia Denaro (Iis Mazzini Vittoria) 13"4; 5) Federica Proietti (Iis Fermi Ragusa) 14"1. 100 ostacoli: 2) Alessia Di Stefano (Iis Fermi Rg) 17"5. 400 p.: 6) Giuliana Ottaviano (Iis Fermi Rg) 73"12. 1000: 4) Martina Assenza (Iis Galilei-Campilla Modica) 3'32"6; 6) Chiara Iacono (Iis Fermi Rg) 3'41"6. Alto: 3) Carla Iacono (Umberto I Vico-Gagliardi Rg) 1,40. Peso: 5) Federica Ferro (Iis Galilei-

Campilla Modica) 8,81; 7) Michela Daparo (Iis Fermi Rg) 8,29. Disco: 3) Carla Di Stefano (Iis Fermi Rg) 17,12.

● **ALLIEVI.** 100 p.: 5) Antonio Masari (Iis Mazzini Vittoria) 11"9. 110 ostacoli: 6) Simone Principato (Iis Fermi Rg) 17"7. 400 p.: 9) Raffaele Di Stefano (Iis Fermi Rg) 57"2. 1000: 1) Carmelo Cannizzaro (Iis Verga Modica) 2'39"8; 10) Matteo La Rosa (Iis Fermi Rg) 3'05". Alto: 1) Andrea Simon Ugochukwu (Iis Fermi Rg) 1,94. Lungo: 2) Pietro Turia (Iis Archimede Modica) 5,35; 8) Marco Raunisi (Iis Fermi Rg) 5,09. Peso: 5) Matteo Licitra (Iis Fermi Rg) 10,47. Disco: 8) Andrea Burzichelli (Umberto I Vico-Gagliardi Rg) 24,88. Staffetta 4 per 100: 6) Iis Fermi Rg 49"3.

L. MAG.